

.....  
**4176 La "media education" può generare nuove strategie didattiche con il supporto di mezzi di comunicazione: con quali finalità?**

- A Sviluppare nei giovani una informazione circa la natura e le categorie dei media e le tecniche da loro impiegate per costruire messaggi
  - B Sostenere l'apprendimento e fornire capacità critiche nei confronti di contenuti veicolati dai media
  - C Utilizzando strumenti tecnologici nei processi educativi generali, favorire la comprensione di molteplici linguaggi
  - D Aiutare il soggetto- allievo a non essere spettatore passivo dei messaggi veicolati dai mezzi di comunicazione
- .....

(da Fondazione per La Scuola - Compagnia di S. Paolo [www.fondazione scuola.it](http://www.fondazione scuola.it)) si è tratta la seguente definizione di "MEDIA EDUCATION":

*"In relazione all'ambito scolastico, il concetto di "Media Education" fa particolare riferimento a due sfere diverse ma complementari:*

- 1. L'educazione con i media, ovvero programmi didattici che utilizzino i media e le loro potenzialità come strumenti di supporto ai processi educativi generali;*
- 2. L'educazione ai media, cioè corsi di educazione a un utilizzo e a una comprensione critica dei media, intesi non solo come strumenti, ma come linguaggio e cultura."*

## CONCLUSIONI

La risposta B, definita come soluzione corretta, fornisce soltanto una parte della risposta. Le risposte C e B, infatti, sono complementari e rappresentano insieme una risposta esaustiva. Il quesito, pertanto, è da ritenersi formulato in maniera errata!

---

## Media-Pedia

# La MediaEducation

[Indietro](#)

- [Capitolo 1 - Che cos'è la Media-Education](#)
- [Capitolo 2](#)
- [Capitolo 3](#)
- [Capitolo 4](#)
- [Capitolo 5](#)

## 1. Che cos'è la Media-Education

- [1. Qualche definizione](#)
- [2. Storia e sviluppo](#)
- [3. Modelli e teorie](#)
- [4. Il dibattito in corso](#)

La “media education” è un vasto movimento internazionale volto a richiamare l'attenzione sull'importanza di **educare gli individui, a partire dall'età scolare, a relazionarsi in maniera critica con i media.**

Alle basi di questa esigenza il più ampio dibattito sul rapporto fra formazione e nuove tecnologie dell'informazione e, soprattutto, la connotazione “plurimediale” della società contemporanea: viviamo immersi in una pluralità di media più vasta e variegata rispetto al passato, media la cui presenza è divenuta sempre più evidente nella nostra vita.

Questo è particolarmente vero se si parla di bambini e adolescenti, i quali risultano fra i maggiori consumatori di media oltre che i più vulnerabili - almeno secondo molti pedagogisti - verso i messaggi trasmessi.

In relazione all'ambito scolastico, il concetto di Media Education fa particolare riferimento a due sfere diverse ma complementari:

- L'educazione con i media, ovvero programmi didattici che utilizzino i media e le loro potenzialità come strumenti di supporto ai processi educativi generali;
- L'educazione ai media, cioè corsi di educazione a un utilizzo e a una comprensione critici dei media, intesi non solo come strumenti, ma come linguaggio e cultura.

Questi due livelli ci conducono a un terzo, imprescindibile: l'educazione per i media, ovvero la formazione di professionisti in grado di avviare questi programmi nelle scuole: i cosiddetti *media educator*.

1 di 1